



**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO di LAUREA in DIETISTICA**  
**(abilitante alla professione sanitaria di Dietista)**

*CLASSE L/SNT3-Professioni sanitarie tecniche*  
COORTE – 2024/2025

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

## 1. DATI GENERALI

**1.1 Dipartimento di afferenza:** Medicina Clinica e sperimentale

**1.2 Classe:** L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche

**1.3 Sede didattica:** Catania, ARNAS Garibaldi – Via Palermo 636

### 1.4 Particolari norme organizzative

Per il corso di laurea (CdL) è istituito un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso di laurea o da un suo delegato. La sua composizione garantisce la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio del corso, nonché di personale tecnico amministrativo di supporto. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.

Il CdL in Dietistica è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso e delle sue strutture didattiche,
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti,
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti,
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso di Laurea, la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti,
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi, ▪ l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti,
- il rendimento medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso di studi.

Il Consiglio di Corso di Laurea, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

### 1.5 Profili professionali di riferimento:

I laureati in dietistica sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente.

I dietisti possono:

- a) organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare;
- b) collaborare con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione;
- c) elaborare, formulare ed attuare diete e controllarne l'accettabilità da parte del paziente;
- d) collaborare con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare;
- e) studiare ed elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianifica l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati;
- f) svolgere attività didattico - educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.

Il dietista svolge la sua attività professionale in:

- strutture pubbliche
- strutture private

- come libero - professionista. Il corso prepara alla professione di Dietista (codifica ISTAT 3.2.1.4.5).
<b>1.6 Accesso al corso:</b> numero programmato locale con test d'ingresso
<b>1.7 Lingua del Corso:</b> Italiano
<b>1.8 Durata del corso:</b> 3 anni

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.).

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali previste è, pertanto, obbligatoria per tutti coloro che intendano iscriversi al corso di laurea e tale verifica è da ritenersi positiva qualora lo studente ottenga il punteggio minimo, stabilito in seno al Coordinamento della Scuola di Medicina. In caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà, invece, colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal Consiglio del corso di studio. I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 189 del 30.07.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli Italiani.

### 2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) e consiste, salvo modifiche, in una prova scritta (quiz a risposta multipla) su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, verranno redatte due distinte graduatorie di merito, una per i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art.26 della L. 189/2002, e l'altra riservata ai candidati non comunitari residenti all'estero, sulla base del numero dei posti disponibili.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti assegnati, la verifica viene considerata "non positiva".

### 2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del CdL in Dietistica prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione scientifica iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Nel caso di verifica "non positiva", lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo del primo anno di corso e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi. Finché lo studente non avrà soddisfatto gli obblighi formativi aggiuntivi non potrà sostenere esami o valutazioni finali di profitto e non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in altri corsi di studio.

### 2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa il riconoscimento dei crediti conseguiti sulla base dei contenuti dei programmi svolti e in base all'ordinamento didattico. La domanda va presentata nei modi e nei tempi previsti dall'Ateneo. Il Consiglio del CdL approva il riconoscimento di eventuali crediti dopo aver acquisito il parere dei docenti dei SSD interessati.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel Manifesto degli studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti residui liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei docenti del settore interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente.

### 2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari, per un massimo di 12 CFU, solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea in Dietistica. Per il riconoscimento dei crediti il Consiglio di Corso di Laurea affida l'incarico ad una apposita Commissione nominata dal presidente del CdL.

**2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università**

Non previsti

**2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili**

Il numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui al punto 2.5 è pari a 12 CFU (art. 12, comma 10 - RDA).

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

La frequenza all'attività didattica è obbligatoria. Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche frontali per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti del proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Per quanto concerne il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazioni di difficoltà e studente con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché le relative agevolazioni si rinvia all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.

Agli studenti nelle situazioni descritte, il Consiglio del CdL in Dietistica concede la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.

I tirocini professionalizzanti devono essere svolti per l'intero monte ore indicato (1500 ore).

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza delle sedute degli organi di cui fanno parte.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. La frequenza alle lezioni può essere documentata anche mediante la firma dello studente su un apposito registro. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal docente/tutore.

Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, alla fine del percorso regolare, avendo assolto gli obblighi di frequenza, non abbia acquisito i crediti necessari per il conseguimento del titolo.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

In conformità al RDA (art. 12) vengono erogate le seguenti tipologie di forme didattiche:

##### **Attività didattica frontale (F) - Lezione ex-cathedra**

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso. *Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale*

##### **Esercitazioni in aula (EA)**

Le attività dedicate all'esercitazione in aula costituisce una forma di didattica interattiva.

*Un CFU di esercitazione in aula equivale a 14 ore di esercitazioni o attività assistite e 11 ore di studio individuale e rielaborazione personale.*

##### **Laboratori (L)**

Le attività dedicate al laboratorio costituiscono una forma di didattica interattiva.

*Un CFU di laboratorio equivale a 14 ore di esercitazioni o attività assistite e 11 ore di studio individuale e rielaborazione personale.*

##### **Tirocinio professionalizzante (TP)**

Il tirocinio professionalizzante deve consentire agli studenti di effettuare durante il corso di studi le attività pratiche di tipo clinico, compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di Dietisti e personale medico delle strutture universitarie o in convenzione.

I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.

*Un CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività con guida del tutor su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento.*

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente

intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) possono prevedere l'attribuzione di un'idoneità o di un voto espresso in trentesimi finalizzato a descrivere il livello di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte (*s*) o pratiche (*p*), ma sono comunque conclusi in forma orale (*o*) mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto. La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche.

Le attività di tirocinio prevedono un esame scritto (*s*) sulle conoscenze delle attività svolte e si può prevedere un approfondimento orale.

La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode. La Commissione verbalizza l'esito della prova per via telematica riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, il voto attribuito. Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "non approvato". La prova non superata non viene tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto. Qualora lo studente chieda di interrompere l'esame prima della sua conclusione, la commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "ritirato".

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti eventualmente impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Le sessioni di esame sono fissate in conformità a quanto previsto nell'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali**

Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia, gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere tra le ADE (Attività Didattiche Elettive) proposte annualmente.

### **3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi**

Non è prevista una verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

### **3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni**

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è disposta dal Presidente del CdL ed effettuata dal Consiglio del CdL sulla base di criteri adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

### **3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

#### **- *Studente regolarmente iscritto presso il CdL in Dietistica dell'Università degli Studi di Catania***

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 32 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Lo studente regolarmente iscritto presso il CdL dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca.

Lo studente che vuole avvalersi della possibilità di svolgere parte dei propri studi presso Università estere deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari. Il Consiglio delibera sulla base di

criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Dietistica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante e previo l'approvazione della votazione espressa in trentesimi attribuita a ciascun insegnamento sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

Agli studenti che abbiano svolto progetti Erasmus o equivalente esperienza internazionale, in sede di valutazione della prova finale di esame di laurea, verrà attribuito 1 punto.

- ***Studente iscritto presso Corsi di Laurea in Dietistica di Università della Comunità Europea***

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo di Catania o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. L'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel "Bando di Ateneo" per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi. Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL in Dietistica che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdL, in base al parere espresso dai docenti dei settori interessati, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti. Della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CdL dispone per l'iscrizione dello studente a uno dei 3 anni di corso.



## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Il Corso prevede 6 CFU acquisibili attraverso "Discipline a scelta dello studente".

Per "Discipline a scelta dello studente" si intendono le attività formative autonomamente scelte dallo studente e coerenti con il progetto formativo.

I crediti a scelta possono essere maturati scegliendo tra le attività didattiche presenti nell'offerta formativa dei CdS attivati in Ateneo. Gli studenti interessati devono informarsi preventivamente con il docente dell'insegnamento scelto sulle condizioni di accoglimento.

Lo studente, dopo aver acquisito la certificazione del sostenimento dell'esame dovrà produrne copia al Consiglio del CdL che provvederà a verificarne la congruità e a disporre la verbalizzazione ai fini del riconoscimento dei CFU a carico della commissione competente.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: *Lingua inglese – 4 CFU*

b) Abilità informatiche e attività seminariali: *Altre attività (conoscenze informatiche e attività seminariali) – 6 CFU*

Nell'arco del triennio è prevista l'acquisizione di 6 CFU complessivi di "altre attività formative".

Possono essere intese come "altre attività formative" la partecipazione certificata a:

- corsi di informatica,
- corsi di lingua straniera (nel caso di corsi di lingua inglese sono ammissibili solo certificazioni superiori al livello B1),
- ADE,
- convegni, congressi, riunioni degli ordini professionali.

Dopo specifica valutazione della qualità e della pertinenza delle certificazioni proposte dallo studente, il Consiglio del Corso di Laurea si riserva di valutare ed eventualmente approvare le richieste in merito e attribuire a ciascuna di esse un valore espresso in CFU.

c) Tirocini formativi e di orientamento: *Sono previsti 60 CFU per i tirocini formativi nello specifico profilo professionale*

Per l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali sono previsti 60 CFU di tirocinio professionalizzante sotto la guida di tutor professionali. La frequenza è obbligatoria al 100%. A tal fine il CdL individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio propedeutiche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatori o presso strutture territoriali individuate dal Corso di Studio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto e fornito dal Corso di Studio nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da un'apposita commissione d'esame. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: *Laboratori professionali dello specifico SSD – 3 CFU*

Per 'Laboratori professionali dello specifico SSD' si intendono le attività formative professionalizzanti svolte secondo il modello della didattica tutoriale all'interno delle strutture di riferimento e/o del territorio.

### 4.3 Periodi di studio all'estero

*Non valutati*

#### **4.4 Prova finale**

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea.

La preparazione dell'elaborato di laurea avviene presso strutture della rete formativa.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge.

Per il conseguimento della laurea in Dietistica è prevista:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare, tramite una traccia scritta, di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche proprie dello specifico profilo professionale di Dietista.
- b) la discussione di un elaborato davanti ad una Commissione per dimostrare la preparazione acquisita nelle capacità relative alla professione di Dietista.

La valutazione della prova pratica verrà fatta esprimendo un giudizio complessivo (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente) e questo entrerà a far parte del punteggio finale di laurea: al giudizio sufficiente verrà assegnato 1 punto, a quello buono due punti e a quello ottimo tre punti. Qualora l'elaborato fosse considerato insufficiente, il candidato non potrà effettuare la discussione della Tesi.

Lo studente dovrà impegnarsi nel realizzare un elaborato originale, sotto la guida di un relatore, che potrà essere rappresentato da un tema di ricerca (elaborato sperimentale) o dall'approfondimento di un argomento nel campo della Dietistica (elaborato compilativo). Agli elaborati di tipo compilativo verranno assegnati massimo due punti ed a quelli sperimentali massimo 4 punti.

Lo studente dovrà dimostrare di sapere:

- a) raccogliere e analizzare i dati
- b) discutere i risultati ottenuti
- c) preparare il corredo iconografico con le relative didascalie
- d) redigere la bibliografia
- e) preparare una sintesi dei dati ottenuti.

La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La votazione finale viene espressa in centodecimali con eventuale lode, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente, della votazione conseguita alla prova pratica, dell'elaborato presentato (compilativo vs. sperimentale).

Tutte le procedure per la presentazione della domanda di laurea, del foglio-elaborato e dell'elaborato in forma digitale sono effettuate on line dagli studenti e dai docenti-relatori, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione, rispettivamente al portale studente e al portale docente.

## 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

### ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2024/2025

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				Lezioni	altre attività		
1	FIS/07 (4 CFU) MED/01 (4 CFU)	<b>FISICA E STATISTICA</b>  <i>Fisica</i> <i>Statistica</i>	8	56	/	/	Lo Studente deve dimostrare di conoscere le metodiche della fisica applicata ai fenomeni biologici; la statistica applicata ai fenomeni biologici, di acquisire la conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici che caratterizzano la statistica; saper costruire strumenti di rilevazione, saper analizzare i dati, saper presentare i risultati; saper valutare il lavoro di ricerca empirica svolto da altri.
2	L-LIN/01	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b>  <i>Glottologia e Linguistica</i>	3	21	/	/	Consolidare le conoscenze linguistico-grammaticali di base, per renderli più padroni nell'eloquio. Un secondo livello di studio si prefigge l'obiettivo conoscitivo delle nuove tendenze linguistiche dell'italiano trasmesso e della Comunicazione Mediata al Computer (CMC) mirato in modo specifico alla futura attività lavorativa degli studenti. Approfondimento sul linguaggio tecnico-specialistico della dietistica.
3	BIO/16 (3 CFU) BIO/09 (3 CFU) BIO/10 (2 CFU)	<b>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</b>  <i>Anatomia e Istologia Umana</i> <i>Fisiologia Clinica della Nutrizione</i> <i>Biochimica</i>	8	49	14	/	Acquisire le conoscenze sulla organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni tra strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione. Approfondire i principali meccanismi attraverso i quali i diversi organi e apparati funzionano, le modalità con le quali essi cooperano armonicamente al fine di mantenere l'omeostasi. Conoscere la fisiologia e il funzionamento dell'apparato digerente, del SNC, cuore, rene.  Fornire le conoscenze di base per la comprensione della biochimica che sarà incentrata principalmente sul metabolismo cellulare, e sullo studio delle principali classi di molecole e macromolecole che regolano i processi vitali degli organismi viventi. La comprensione di questi concetti renderà abile lo studente ad inquadrare i processi chimici ed enzimatici fondamentali per la vita degli esseri viventi.

4		<b>ALTRE ATTIVITA' (conoscenze informatiche e attività seminariali)</b>	3	/	21	/	Approfondimento dell'informatica e seminari su temi della dietetica e nutrizione.
5	MED/49 MED/49	<b>AVVIO ALLE ATTIVITA' DI TIROCINIO E TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE ANTE I ANNO - 1</b>	8	28	150	/	Lo studente deve apprendere le basi pratiche nel contesto dietetico-nutrizionale, della promozione e dell'educazione sanitaria; apprendere le diverse modalità di intervento in contesti individuali o collettivi sani o patologici.
6	M-PSI/01 (3 CFU) MED/49 (2 CFU) MED/13 (2 CFU)	<b>PSICOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE, ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA</b>  <i>Psicologia Generale Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate Endocrinologia</i>	7	49	/	/	Approfondire i principi di base della psicologia generale, della semeiotica psicologica, dell'assessment psicologico e clinico. Acquisire la conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici caratterizzanti la disciplina; distinguere e analizzare i principali processi dinamici, cognitivi ed emotivi, alla base delle relazioni; conoscere gli aspetti endocrino-metabolici dell'alimentazione umana e acquisire le competenze di base per fornire un supporto nutrizionale adeguato.
7	CHIM/10 (3 CFU) SECS-P/13 (3 CFU)	<b>CHIMICA DEGLI ALIMENTI E MERCEOLOGIA</b>  <i>Chimica degli Alimenti Merceoologia</i>	6	42	/	/	Fornire agli studenti le conoscenze di merceologia e chimica degli alimenti con particolare riferimento alla composizione chimica, alla tecnologia produttiva e alla normativa per la diffusione commerciale. Fornire adeguata comprensione della struttura e funzione delle molecole di interesse biologico e del significato dei principali eventi metabolici; consolidare la conoscenza della chimica e della chimica dei nutrienti in particolare (aspetti qualitativi e quantitativi).
8		<b>LINGUA INGLESE</b>	4	28	/	/	Approfondire le conoscenze della lingua inglese e in modo particolare dell'Inglese scientifico.
9	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE I</b>	2	14	/	/	
10	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE ANTE I ANNO - 2</b>	10	/	250	/	
11	MED/05 (2 CFU) BIO/12 (3 CFU) MED/07 (2 CFU)	<b>PATOLOGIA CLINICA, BIOCHIMICA CLINICA E MICROBIOLOGIA</b>  <i>Patologia Clinica Biochimica Clinica Microbiologia Generale e Clinica</i>	7	49	/	3	Acquisire conoscenze sulla patologia generale, la microbiologia, sull'impiego e interpretazione dei dati di laboratorio nella pratica clinica.

12	MED/09 (3 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>NUTRIZIONE E MEDICINA INTERNA</b>  <i>Medicina Interna Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	6	42	/	1,3	Fornire conoscenze essenziali sulla fisiopatologia delle malattie acute e croniche (ad esempio malattie croniche intestinali, malattie autoimmuni, diabete, pancreatite) e identificare la loro relazione e interdipendenza.
13	MED/49	<b>LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD</b>	3	/	42	/	Attività di approfondimento sul ruolo dei dietisti nel mondo del lavoro. Approfondimento dei temi delladietetica e della nutrizione.
14	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZ ANTE II ANNO - 1</b>	10	/	250	/	Valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; acquisire informazione finalizzate all'apprendimento dei principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione, valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; acquisire informazione finalizzate all'apprendimento dei principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.
15	MED/42 (3 CFU) M-PSI/03 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>PREVENZIONE EDUCAZIONE SANITARIA</b>  <i>Igiene Psicometria Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	8	56	/	/	Acquisire conoscenza dei principali elementi teorici e metodologici caratterizzanti le discipline; saper costruire strumenti di rilevazione, saper analizzare i dati, saper presentare i risultati; saper valutare il lavoro di ricerca empirica svolto da altri. Sviluppare le competenze trasferibili tra studenti (futuri professionisti) e pazienti riguardo le malattie acute e croniche (compresa la fisiopatologia della malattia, la comunicazione orale con i pazienti, il lavoro di squadra, il processo decisionale in corso di malattie).

16	MED/49 (3 CFU) MED/13 (2 CFU) MED/38 (2 CFU) MED/40 (2 CFU)	<b>DIETOTERAPIA NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA</b>  <i>Endocrinologia Pediatria Ginecologia ed Ostetricia Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	9	63	/	1,3,6	Conoscere gli aspetti fisiologici e patologici di gravidanza, allattamento, e delle principali patologie ginecologiche. Approfondire le conoscenze sui meccanismi fisiopatologici delle principali malattie endocrino-metaboliche in correlazione alle diverse fasi della vita (infanzia, gravidanza, menopausa) e il ruolo della dieta nella loro prevenzione e trattamento.
17	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE II</b>	2	14	/	/	
18	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZ ANTE II ANNO - 2</b>	12	/	300	5,10	Valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; acquisire informazione finalizzate all'apprendimento dei principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.
19	MED/09 (2 CFU) MED/25 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>DISTURBI COMPORTEMENTO ALIMENTARE</b>  <i>Medicina Interna Psichiatria Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	7	49	/	1,3,6, 12	Approfondire le basi fisiopatologiche, i segni e sintomi delle malattie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, emopoietico, gastroenterico, endocrino e metabolico che si verificano nei Disturbi del comportamento alimentare (DCA). Conoscere le principali indagini funzionali e strumentali ed i dati ematochimici di interesse nutrizionale nei DCA. Capacità di orientamento diagnostico nel campo dei disturbi di ansia, dell'umore, della condotta alimentare e di personalità; Conoscere i disturbi legati a malnutrizione e DCA e come approntare uno schema nutrizionale per i pazienti affetti da tali patologie.

20	SECS-P/07 (3 CFU) MED/42 (3 CFU)	<b>ECONOMIA AZIENDALE E IGIENE</b>  <i>Economia Aziendale Igiene</i>	6	42	/	/	Conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione tramite l'alimentazione. Fornire gli elementi di base per la comprensione dell'economia del settore sanitario, affrontandone i principi teorici e gli aspetti applicativi, attraverso una informazione aggiornata e problematica sui temi dell'efficienza, efficacia e qualità nell'offerta di servizi sanitari. Fornirà chiarimenti sul quadro istituzionale sanitario, italiano ed internazionale, avendo sempre riguardo all'acquisizione dei concetti chiave e del linguaggio di base, tipici delle materie economico-aziendali.
21	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE III</b>	2	14	/	/	
22		<b>ALTRE ATTIVITA' (conoscenze informatiche e attività seminariali)</b>	3	/	21	/	Approfondimento dell'informatica e seminari su temi della dietetica e nutrizione
23	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE ANTE III ANNO - 1</b>	11	/	275	5,10, 14,18	Valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; elaborare, formulare ed attuare diete per le diverse patologie e controllare l'accettabilità da parte del paziente; valutare lo stato nutrizionale e eseguire indagini sulle abitudini alimentari di individui affetti da disturbi del comportamento alimentare.
24	MED/13 (4 CFU) MED/49 (3 CFU) BIO/14 (2 CFU)	<b>NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE METABOLICHE, CARDIOVASCOLARI E RENALI</b>  <i>Endocrinologia Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate Farmacologia</i>	9	63	/	1,3,6, 11,12	Fornire conoscenze sulla fisiopatologia delle malattie metaboliche, cardio-vascolari e renali e identificare la loro relazione e inter-dipendenza. Fornire le conoscenze per la gestione nutrizionale e terapeutica del paziente con patologie metaboliche, cardio-vascolari e renali. Approfondire il ruolo della dieta nella prevenzione delle patologie metaboliche e cardiovascolari.
25	MED/12 (3 CFU) MED/06 (2 CFU) MED/18 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>NUTRIZIONE E PATOLOGIE GASTROENTERICHE E ONCOLOGICHE E CHIRURGICHE</b>  <i>Gastroenterologia Oncologia Medica Chirurgia Generale Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	10	70	/	1,3,6, 11,12	Conoscere la fisiopatologia delle principali malattie gastroenteriche, oncologiche e chirurgiche. Conoscenza della nutrizione umana ed assorbimento gastrointestinale e delle sindromi malassorbitive. Conoscere le patologie disfunzionali gastro-enteriche e criteri maggiori di allarme per malattie neoplastiche. Approfondire il contributo della alimentazione alla prevenzione e trattamento di malattie epatiche e pancreatiche. Conoscere la gestione nutrizionale e terapeutica del paziente con patologie gastroenteriche, oncologiche e chirurgiche.

26	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZ ANTE III ANNO - 2</b>	11	/	275	5,10, 14,18	Valutare lo stato nutrizionale di individui sani e malati ed esecuzioni di indagini sulle abitudini alimentari di singoli individui e di gruppi di popolazioni; elaborare, formulare ed attuare diete per le diverse patologie e controllare l'accettabilità da parte del paziente; valutare lo stato nutrizionale e eseguire indagini sulle abitudini alimentari di individui affetti da disturbi del comportamento alimentare.
27		<b>PROVA FINALE</b>	5	/	125	/	



**6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**  
**coorte 2024/2025**

**6.1 CURRICULUM**

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	Frequenza
<b>1° anno - 1° semestre</b>						
1	FIS/07 (4 CFU) MED/01 (4 CFU)	<b>FISICA E STATISTICA</b> <i>Fisica</i> <i>Statistica</i>	8	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2	L-LIN/01 (3 CFU)	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b> <i>Glottologia e Linguistica</i>	3	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3	BIO/16 (3 CFU) BIO/09 (3 CFU) BIO/10 (2 CFU)	<b>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</b> <i>Anatomia e Istologia Umana</i> <i>Fisiologia Clinica e della Nutrizione</i> <i>Biochimica</i>	8	<i>f/ea</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
4		<b>ALTRE ATTIVITA' (conoscenze informatiche, attività seminariali)</b>	3	/	/	<i>si</i>
5	MED/49 MED/49	<b>AVVIO ALLE ATTIVITA' DI TIROCINIO E TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I anno – 1</b> <i>Tirocinio professionalizzante I anno – 1</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	8	<i>Tp/f</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
<b>1° anno - 2° semestre</b>						
1	M-PSI/01 (3 CFU) MED/49 (2 CFU) MED/13 (2 CFU)	<b>PSICOLOGIA DELL'ALIMENTAZIONE, ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA</b> <i>Psicologia Generale</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i> <i>Endocrinologia</i>	7	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2	CHIM/10 (3 CFU) SECS-P/13 (3 CFU)	<b>CHIMICA DEGLI ALIMENTI E MERCEOLOGIA</b> <i>Chimica degli Alimenti</i> <i>Merceoologia</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3		<b>LINGUA INGLESE</b>	4	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
4	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	/	/	<i>si</i>
5	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I anno - 2</b>	10	<i>tp</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
<b>2° anno - 1° semestre</b>						
1	MED/05 (2 CFU) BIO/12 (3 CFU) MED/07 (2 CFU)	<b>PATOLOGIA CLINICA, BIOCHIMICA CLINICA, MICROBIOLOGIA</b> <i>Patologia Clinica</i> <i>Biochimica Clinica</i> <i>Microbiologia Generale e Clinica</i>	7	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>

2	MED/09 (3 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>NUTRIZIONE E MEDICINA INTERNA</b> <i>Medicina Interna</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3	MED/49	<b>LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD</b>	3	<i>l</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
4	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO - 1</b>	10	<i>tp</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
<b>2° anno - 2° semestre</b>						
1	MED/42 (3 CFU) M-PSI/03 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>PREVENZIONE E EDUCAZIONE SANITARIA</b> <i>Igiene</i> <i>Psicomotricità</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	8	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2	MED/49 (3 CFU) MED/13 (2 CFU) MED/38 (2 CFU) MED/40 (2 CFU)	<b>DIETOTERAPIA NELLE DIVERSE FASI DELLA VITA</b> <i>Endocrinologia</i> <i>Pediatria</i> <i>Ginecologia ed Ostetricia</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	9	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	2	/	/	<i>si</i>
4	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO - 2</b>	12	<i>tp</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
<b>3° anno - 1° semestre</b>						
1	MED/09 (2 CFU) MED/25 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>DISTURBI COMPORTAMENTO ALIMENTARE</b> <i>Medicina Interna</i> <i>Psichiatria</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	7	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
2	SECS-P/07 (3 CFU) MED/42 (3 CFU)	<b>ECONOMIA AZIENDALE E IGIENE</b> <i>Economia Aziendale</i> <i>Igiene</i>	6	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3	MED/49 MED/13 MED/09 MED/50	<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE III</b>	2	/	/	<i>si</i>
4		<b>ALTRE ATTIVITA' (conoscenze informatiche, attività seminariali)</b>	3	/	/	<i>si</i>
5	MED/48	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO - 1</b>	11	<i>tp</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
<b>3° anno - 2° semestre</b>						
2	MED/13 (4 CFU) MED/49 (3 CFU) BIO/14 (2 CFU)	<b>NUTRIZIONE NELLE PATOLOGIE METABOLICHE, CARDIOVASCOLARI E RENALI</b> <i>Endocrinologia</i> <i>Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i> <i>Farmacologia</i>	9	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>

1	MED/12 (3 CFU) MED/06 (2 CFU) MED/18 (2 CFU) MED/49 (3 CFU)	<b>PATOLOGIE GASTROENTERICHE ONCOLOGICHE E CHIRURGICHE</b> <i>Gastroenterologia Oncologia Medica Chirurgia Generale Scienze Tecniche e Dietetiche Applicate</i>	10	<i>f</i>	<i>o</i>	<i>si</i>
3	MED/49	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO - 2</b>	11	<i>tp</i>	<i>s/o</i>	<i>si</i>
4		<b>PROVA FINALE</b>	5	/	<i>s/o</i>	<i>si</i>

## 7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ateneo.